

Xmas project

il kit per le scuole



*Ci sono cose da non fare mai, né di giorno né di notte,
né per mare né per terra, per esempio: la guerra.*

GIANNI RODARI



Progetto in
collaborazione con





Xmas Project è il regalo che vogliamo farci a Natale. E che abbiamo scelto di farci per tutti i Natali. Ci siamo regalati un'idea, la speranza e il coraggio di farla diventare realtà. Le abbiamo dato un nome: Xmas Project. L'abbiamo fatta diventare Associazione, le abbiamo consegnato un compito da portare a termine; faremo un libro, diverso ogni anno. Tutti coloro che desiderano farsi questo regalo: sono loro il Xmas Project.

Inquadrate con il vostro telefono il Qr-code qui sotto per guardare il nostro video o cliccate su: https://youtu.be/Z_TCF6i-ahE



Carissimi ragazze e ragazzi, carissimi insegnanti,

è un anno importante ricco di anniversari! Il **Librosolidale 2025** ne vuole celebrare ben tre tutti insieme: quello del Xmas Project che compie un quarto di secolo, quello dei trent'anni dalla fine della guerra in Jugoslavia e i primi dieci anni della Carovana dei Pacifici, una realtà che ci sta molto a cuore e che quest'anno condividerà con noi questo progetto. **Parleremo di PACE**, convintamente di PACE, ne abbiamo tutti un gran bisogno e dobbiamo gridarlo a gran voce

Il progetto che abbiamo scelto ha sede a **Bratunac, in Bosnia ed Erzegovina**, un piccolo comune di 20.000 abitanti situato a nord-est del paese. Qui la guerra mostrò uno dei suoi lati peggiori: la sistematica pulizia etnica dal 1992 in avanti sradicò la popolazione bosniaca di Bratunac. Le case furono saccheggiate e distrutte, così come qualsiasi radice culturale o architettonica associata ai bosniaci, come accadde alla vicina Srebrenica, località celebre per uno dei più efferrati massacri effettuati sulla popolazione civile dopo la Seconda Guerra Mondiale.

In particolare, **raccoglieremo fondi per sostenere la cooperativa Insieme** di Bratunac, fondata nel giugno 2003 da Radmila "Rada" Zarkovic e Skendar Hot, insieme a dieci soci, in maggioranza donne con l'obiettivo di favorire il ritorno a casa dei profughi e delle profughe, superando i mille ostacoli materiali e psicologici alla ripresa di una vita comune, creando nel contempo le condizioni per una pace autentica e duratura, basata sulla convivenza. Per farlo, hanno puntato sulle risorse più preziose di quella regione: i frutti selvatici dei suoi boschi e i suoi abitanti che, nonostante le diverse religioni, condividevano le stesse radici. La cooperativa dà oggi lavoro a circa 500 famiglie e produce marmellate e succhi di frutta. I prodotti che distribuiscono hanno un nome importante ed evocativo: si chiamano "Frutti di Pace". Barattolo dopo barattolo, le donne di Bratunac ritrovano la dignità umana attraverso il lavoro che unisce le persone e ricostruisce la pace.

Il **KIT DIDATTICO PER LE SCUOLE 2025** che tenete tra le mani è custodito all'interno dell'ormai tradizionale borsa in tessuto del Xmas Project e che potrete riutilizzare come contenitore per i vostri lavori. Avrete tutto il periodo scolastico per esplorarlo, perché abbiamo preparato diverse attività che potranno accompagnarvi nei prossimi mesi. Questo Kit è lo strumento gratuito che ogni anno realizziamo per collaborare con le classi che decidono di aderire al nostro progetto. **Tutte le proposte che vi presentiamo sono suggerimenti da seguire liberamente, laboratori facoltativi** proposti come stimoli di lavoro, che potrete approfondire e fare vostri nei tempi e modi a voi più consoni.

IMPORTANTE: L'unico laboratorio obbligatorio per essere presenti nelle pagine del prossimo Librosolidale è descritto a pagina 10 di questo kit didattico.

Ecco com'è composto il Kit didattico del Xmas Project 2025:

- questo libretto che state leggendo con la presentazione del progetto e tutte le informazioni;
- la mappa poster della Bosnia ed Erzegovina;
- un barattolo da riempire con i vostri "Frutti di Pace";
- un'etichetta adesiva per il vostro barattolo;
- alcuni fogli A4 con frutti di bosco da ritagliare, colorare, su cui scrivere pensieri e, infine, da conservare con cura nel vostro barattolo;
- una stoffa e un cordino con cui confezionare il vostro barattolo;
- 25 sagome di PACIFICI a cui dare vita;
- una piccola bandiera della PACE da mettere sulla cattedra!

Nelle prossime pagine vi spiegheremo come utilizzare questo materiale.

Buon lavoro e grazie a tutti voi per la preziosa partecipazione.

Associazione Xmas Project



Che cos'è il Xmas Project?

C'erano una volta, e ci sono ancora, degli amici che ogni tanto si ritrovano intorno a un tavolo per chiacchierare e stare insieme. Un giorno parlando del Natale si domandarono:

Perché non troviamo un modo per aiutare chi è meno fortunato di noi?



Fu un pensiero felice che entusiasmò tutti. Ognuno fece delle proposte...

... e l'idea cominciò a farsi strada: un'associazione che avrebbe potuto cercare fondi per finanziare piccoli progetti di solidarietà nel mondo.

Così è nata Xmas Project. Poi l'idea crebbe:

Perché non inventare un regalo diverso che avrebbe reso più vero il Natale e dato un nuovo senso al loro stare insieme?

Così è nato il Librosolidale: un libro che racconta storie appassionanti e coinvolgenti di uomini, donne e bambini che vivono in situazioni difficili, un libro da comprare e poi regalare!



L'idea adesso ha bisogno di te!

Se prometti di regalarlo, puoi scrivere, disegnare e raccontare fra le pagine del libro anche tu. Così chi lo riceve in regalo vi trova dentro qualcosa di te. Che meraviglia pensare di regalarlo alle persone con cui lavoriamo, giochiamo, passiamo le nostre giornate!





Il Librosolidale 2025: "Sole sui Frutti di pace" Bratunac, Bosnia ed Erzegovina



Il Xmas Project celebra il suo 25° anniversario contestualmente a un'altra storica ricorrenza: la cessazione del conflitto in Bosnia ed Erzegovina, avvenuta nel 1995. Il progetto selezionato ha il sapore della pace, del sole e dei frutti di una terra riconciliata. Se una pagina di storia dolorosa è stata scritta negli anni che vanno dal 1992 al 1995, la Cooperativa Insieme, a Bratunac, sta tuttora cercando di elaborarla per un epilogo all'insegna del dialogo tra le culture. Perché i raggi del sole non conoscono i confini che l'uomo costruisce. Per questo anniversario speciale, collaboreremo anche con la Carovana dei Pacifici, un meraviglioso progetto che da dieci anni lavora con i bambini e le bambine sui temi della Pace, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Siamo in Bosnia, nell'area del comune di Bratunac, situato sulla riva occidentale della Drina, a pochi chilometri da Srebrenica e al confine tra la Bosnia ed Erzegovina e la Serbia. Qui la guerra che ha interessato i territori dell'ex Jugoslavia all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso ha mostrato uno dei suoi aspetti più feroci. L'area è stata teatro di duri scontri tra musulmani e serbo bosniaci: nel luglio del 1995 venne invasa dall'esercito serbo bosniaco, artefice di un massacro che costò la vita a 8000 persone, la distruzione dell'81% delle abitazioni civili e il trasferimento di donne e bambini sopravvissuti nei campi profughi, dove la maggior parte di loro è vissuta fino al 2004.

Eppure, Bratunac è un'area della Bosnia nella quale il tasso di rientro dei profughi è più alto che nelle zone circostanti (si stima che il 30% della popolazione bosgnacca di prima della guerra sia rientrata nel Comune). Nonostante questo, l'assenza di opportunità di lavoro favorisce un nuovo esodo verso Paesi stranieri. Soprattutto dei giovani, sia serbi sia bosgnacchi. I nuclei familiari sono spesso formati da donne capofamiglia, con anziani e bambini e giovani a carico. Gli aiuti internazionali per la ricostruzione delle case non sono bastati a garantire la ripresa di una vita normale. Creare le condizioni per la ripresa materiale della vita è necessario non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello sociale.



La pace ha il sapore dei frutti di bosco

A Bratunac, nel giugno 2003, Radmila "Rada" Zarkovic e Skendar Hot, insieme a dieci soci, in maggioranza donne, fondano la Cooperativa Insieme con un obiettivo ambizioso: **favorire il ritorno a casa dei profughi e delle profughe, superando i mille ostacoli materiali e psicologici alla ripresa di una vita comune, creando nel contempo le condizioni per una pace autentica e duratura, basata sulla convivenza.** Per farlo, hanno puntato sulle risorse più preziose di quella regione: i suoi frutti e i suoi abitanti che, nonostante le diverse religioni, condividevano le stesse radici.

Prima della guerra la zona di Bratunac era nota per la produzione di lamponi, more, mirtilli e fragole: fino al 1991, ogni anno se ne raccoglievano oltre 1500 tonnellate. **Tornare a coltivare quei frutti significava creare continuità con il passato e restituire alle famiglie non solo un lavoro, ma anche un legame con la loro terra d'origine.** Lo scopo generale della Cooperativa è quindi **sostenere il ritorno dei rifugiati e la convivenza multiculturale nella regione di Bratunac e Srebrenica, attraverso la riattivazione dell'economia rurale** e creando un sistema microeconomico basato sulla coltivazione di piccoli frutti nelle fattorie di famiglie unite in cooperativa.

Coscienti che il rinnovamento della vita comune è in grado di funzionare soltanto tramite la prosperità economica degli abitanti della regione, i fondatori della Cooperativa hanno deciso di promuovere i principi di una cooperazione moderna, con una struttura democratica, basata sui valori di equità e uguaglianza di tutti i suoi organizzatori-soci, aperta alla popolazione residente e a quella ritornata, indipendentemente dall'appartenenza religiosa o etnica, con l'obiettivo di ricominciare, insieme!

Attualmente sono circa **500 le famiglie coinvolte nella lavorazione e produzione dei "frutti di pace"**; donne e uomini che unitisi in cooperativa sono usciti dalla precarietà sociale ed economica causata dalla guerra, non più vittime ma soggetti attivi. Un modello di ricostruzione basato su valori di collaborazione e dialogo, grazie a una comunità che ha messo da parte odio e diffidenza per trasformare la propria terra da luogo della memoria a esempio di rinascita.

I frutti di bosco: una scelta coerente e sostenibile

Dal punto di vista geografico, quella di **Bratunac è una vasta area agricola**, distesa tra la riva occidentale della Drina e le colline che ne delimitano il confine. È frazionata in piccoli appezzamenti a gestione familiare. I terreni sono destinati principalmente alla coltivazione di lamponi e altri piccoli frutti (more, mirtilli, fragole),



IL PROGETTO 2025 E I PARTNER DEL PROGETTO

anche se non mancano gli orti per il consumo familiare e piccoli pascoli per bovini e ovini. La Cooperativa produce, nei suoi vivai, piante di prima qualità di lamponi, more e piccoli frutti e le distribuisce a credito ai contadini, garantendo al contempo formazione e assistenza da parte di tecnici specializzati che assicurano la sostenibilità del progetto.



Beneficiari indiretti del lavoro della Cooperativa sono anche tutti i coltivatori

di piccoli frutti della zona di Bratunac-Srebrenica e le loro famiglie, che possono utilizzare le nuove varietà, le nuove tecniche e le nuove tecnologie usufruendo dell'esperienza acquisita dalla Cooperativa, che riesce a sostenerli nella fase della produzione e si occupa della raccolta, della surgelazione, della trasformazione e della vendita dei piccoli frutti.

Un progetto innovativo e di indipendenza

L'Associazione Xmas Project, attraverso il Librosolidale, ha scelto di sostenere la Cooperativa Insieme nella **realizzazione dell'ampliamento del suo impianto fotovoltaico**. La Cooperativa agricola Insieme gestisce attualmente un impianto fotovoltaico da 150 kW, installato nel 2022. L'impianto si estende su una superficie di circa 800 m², è posizionato sui tetti degli edifici della Cooperativa, soddisfa circa il 30% del consumo energetico totale su base annua e, in termini economici, copre circa il 25% dei costi dell'elettricità.

Per essere il più possibile sostenibile e competitiva, la Cooperativa deve raggiungere almeno il 60% della produzione energetica tramite pannelli solari, nei prossimi anni. A tal fine, nel 2025 lo scopo è aumentare la produzione fino ad arrivare almeno al 40% del consumo totale, con la **costruzione di un nuovo impianto solare da 50 kW**, che verrà posizionato sul tetto di un edificio con una superficie di circa 250 m². Il nuovo impianto fotovoltaico da 50 kW comprenderebbe l'installazione di:

- pannelli solari sul tetto di un edificio di 250 m² di superficie;
- dispositivi energetici necessari alla produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici;
- cavi elettrici che collegheranno la nuova centrale elettrica alla rete elettrica.

Il budget per realizzare questo progetto è di 43.000 euro... pronti a portare il sole sui frutti di pace?!

Una collaborazione speciale: la Carovana dei Pacifici



Quest'anno abbiamo deciso di realizzare questo kit didattico insieme alla Carovana dei Pacifici, un progetto nato da un'idea del mastro giocattolaio Roberto Papetti della "Casa delle Arti e del Gioco" di Mario Lodi, e che prosegue dal 2015 attraverso l'adesione di moltissime scuole, biblioteche e gruppi che **lavorano con i bambini e le bambine sui temi della PACE, dell'inclusione e della cittadinanza attiva**. Già con il Librosolidale 2016 – dedicato alla Striscia di Gaza – avevamo avuto la fortuna di collaborare con la Carovana grazie a Emanuela Bussolati, autrice, illustratrice e fondatrice di questo progetto. Oggi, dopo dieci anni, il messaggio di PACE sembra



essere ancora più urgente. Affinché la riflessione su questo tema cresca e si diffonda, con semplicità e mitezza, desideriamo aprire tra bambini e adulti la possibilità di un approccio, semplice e privo di conclusioni univoche, alla **comprensione profonda della parola PACE**, a partire dalle esperienze personali, dalle modalità per evitare la violenza e dagli antidoti per smozzarla e trasformarla in azioni positive. Lo faremo **distribuendo 6.000 pacifici**, uno per ogni bambina e bambino che parteciperà a questo venticinquesimo progetto del Xmas Project.

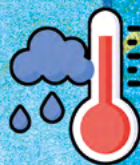
Una mappa della Bosnia ed Erzegovina disegnata per voi. Potete appenderla in classe e approfondire tante informazioni e curiosità su questo interessante Paese.



La Bosnia e l'Erzegovina sono due regioni storiche che sono state unite sotto un'unica bandiera, riflettendo la loro storia e geografia. Oggi formano uno Stato dell'Europa situato nei Balcani occidentali che confina con la Serbia a est, il Montenegro a sud-est e con la Croazia a nord-ovest. La città di Neum, situata a sud-ovest, si affaccia sul mare Adriatico ed è l'unico sbocco sul mare. La sua superficie territoriale è di 51,209 Km² e la sua capitale è Sarajevo. Fino all'aprile del 1992 faceva parte della Jugoslavia. Dal 1995 è una Repubblica parlamentare federale. Il nome Bosnia deriva dal nome del fiume Bosna; mentre il nome Erzegovina deriva dal titolo "herceg" (dal tedesco: Herzog, duca); da qui il nome dello Stato che significa letteralmente "Terra del duca".






Nel 2025, in Bosnia ed Erzegovina vivono circa 3,15 milioni di persone. La popolazione è in costante calo, principalmente per bassa natalità e forte emigrazione. Il tasso di invecchiamento è tra i più alti in Europa, così come la disoccupazione giovanile (27%). Metà della popolazione vive in aree rurali ed è costituita da tre gruppi etnici principali (bosgnacchi, serbi e croati), a cui corrispondono tre principali religioni (musulmani, 51%; ortodossi, 35%; cattolici, 14%). Le lingue ufficiali sono il bosniaco, il serbo e il croato. Come in gran parte dell'Europa centro-orientale, il clima è continentale, con inverni generalmente rigidi e nevosi ed estati con escursioni termiche giornaliere, in cui non mancano periodi caldi e afosi. Particolarmente frequenti, come in tutti i Balcani, le precipitazioni. Le foreste coprono circa il 42,7% del territorio.



SUDDIVISIONE DELLA BOSNIA ED ERZEGOVINA



-  Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina
-  Federazione di Bosnia ed Erzegovina
-  Distretto di Brčko



Nel piccolo comune di Bratunac, nel giugno 2003, Radmila "Rada" Zarkovic e Skendar Hot, insieme a dieci soci, in maggioranza donne, fondarono la Cooperativa Insieme con un obiettivo ambizioso: favorire il ritorno a casa dei profughi e delle profughe, superando i mille ostacoli materiali e psicologici alla ripresa di una vita comune, cercando nel contempo le condizioni per una pace autentica e duratura, basata sulla convivenza.

Per farlo, hanno puntato sulle risorse più preziose di questa regione: i deliziosi frutti selvatici dei suoi boschi e i suoi abitanti che, nonostante le diverse religioni, condividevano le stesse radici. Attualmente, sono circa 500 le famiglie coinvolte in cooperativa nella lavorazione e produzione di marmellate e succhi di frutta, chiamati "Frutti di pace".



L'Associazione Xmas Project ha scelto di sostenere la Cooperativa Insieme nella realizzazione dell'ampliamento del suo impianto fotovoltaico.



Il ponte di Mostar, formato da 456 blocchi di pietra bianca, fu distrutto nel 1993 in quanto simbolo della coesistenza di diverse etnie e per lo stesso motivo l'UNESCO si è impegnata per il suo restauro. Ricostruito dopo 11 anni, questo ponte è diventato il simbolo della riconciliazione e della solidarietà.

Montenegro

0 40 Km



La bandiera della Bosnia ed Erzegovina da conoscere e disegnare

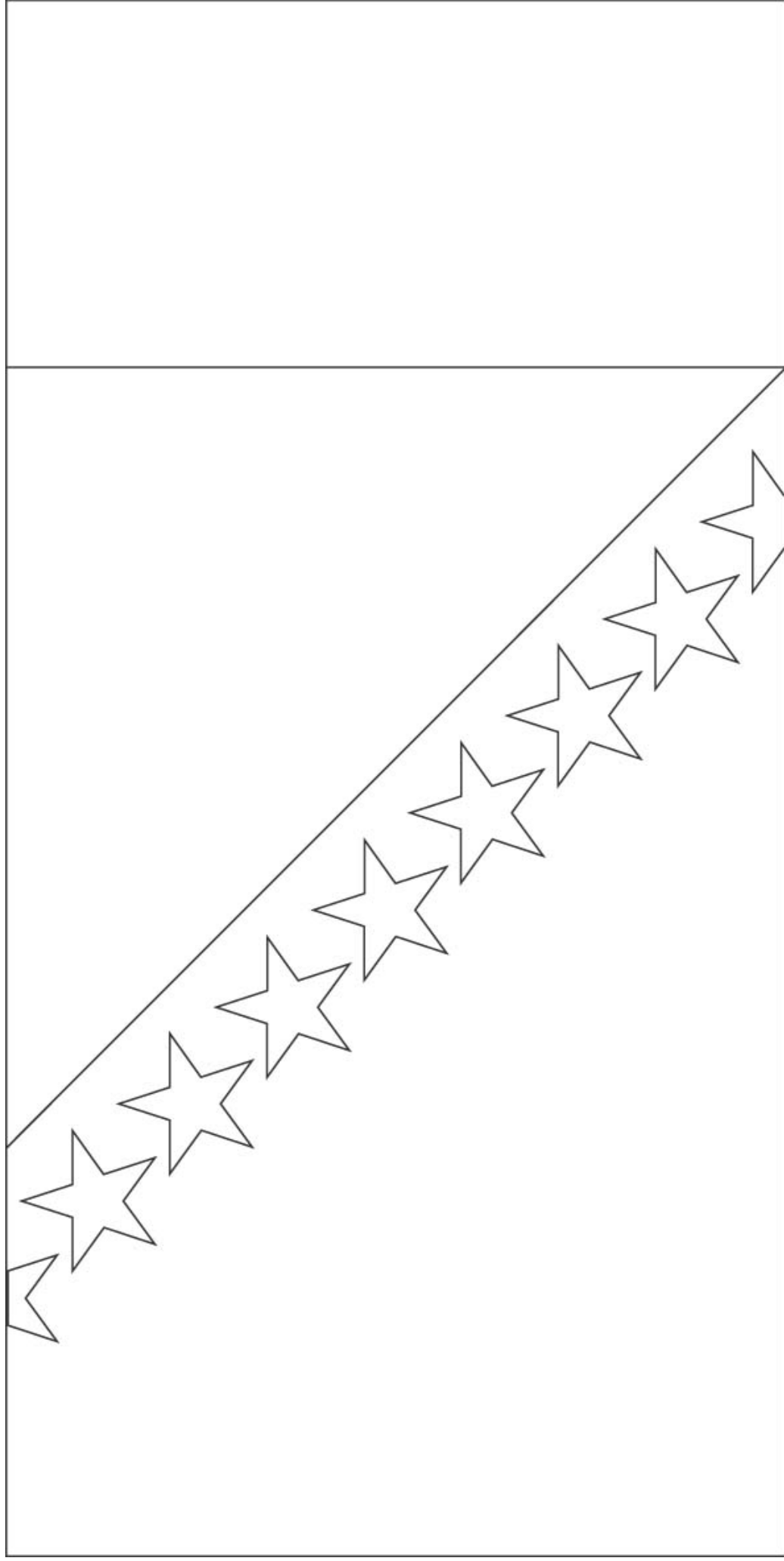


L'attuale bandiera della Bosnia ed Erzegovina è stata adottata il 4 febbraio 1998, andando a sostituire una bandiera precedente (qui a lato), utilizzata a partire dall'indipendenza. L'attuale bandiera è blu con un triangolo giallo (che ricorda vagamente la forma dello stato) e una fila di stelle bianche a cinque punte allineate lungo l'ipotenusa. I tre vertici del triangolo rappresentano la teoria delle tre etnie del paese (bosgnacchi, serbi e croati). Le stelle rappresentano l'Europa e sono pensate per essere continue (per questo le stelle in alto e in basso sono a metà). I colori bianco, blu e giallo sono solitamente associati alla neutralità e alla pace, oltre a essere tradizionalmente legati alla Bosnia ed Erzegovina.



*La bandiera della Bosnia ed Erzegovina campeggia sopra la **Fiamma Eterna (Vječna vatra)**, un commovente memoriale di guerra situato nel cuore della capitale Sarajevo. Simboleggia la pace e la memoria, onorando i sacrifici fatti durante i conflitti nella regione. La Fiamma Eterna emette un bagliore costante, fungendo da promemoria della resilienza della città e del suo popolo. I visitatori sono attratti da questo luogo non solo per la sua importanza storica, ma anche per l'atmosfera serena che lo circonda e lo rende un posto perfetto per la riflessione in mezzo alla vita vibrante di Sarajevo.*

Colora la bandiera della Bosnia ed Erzegovina e appendila nella tua classe...





IL TEMA DEL LIBROSOLIDALE 2025/26

Il barattolo di pace

Per conservare la pace bisogna innanzitutto coltivarla e, per farlo, occorrono buone idee e un pizzico di impegno. Prendete un po' di generosità e di amicizia, non dimenticate una manciata di rispetto e di gioia e, per finire, fate scorrere in abbondanza felicità e allegria.

Per dare più gusto alla vostra composta di pace, lavorate insieme ai vostri compagni e sfornate qualcosa di speciale da conservare in questo bellissimo barattolo, tutto per voi. Date vita al vostro contenitore con i colori e i materiali che preferite: oggetti che amate, bigliettini con i vostri pensieri, disegni, immagini che vi emozionano. Una volta riempito, disegnate e applicate sul barattolo l'etichetta che spiega quali frutti di pace avete scelto. Date un nome a ciascun ingrediente ed elencate quelli che ci sono e quelli che non ci saranno mai! La vostra conserva verrà pubblicata nel libro e, insieme, daremo vita a una grandissima dispensa di pace.



PS: Pensate che bello se, una volta assaggiati i piccoli frutti, i signori della guerra riscoprissero il gusto della non violenza e della condivisione e i sapori delle parole e della fantasia come strumenti di Pace. Viva le marmellate!

Troverete anche un cordino e un piccolo pezzo di stoffa per chiudere con cura il tappo della vostra conserva, per evitare che qualche pensiero di pace... voli via!



Il lavoro dovrà essere pronto entro il 14 novembre. Durante quella settimana verremo nella vostra classe (previo appuntamento) per fotografare il vostro barattolo (ricordatevi di indicare in modo chiaro il nome della vostra scuola e della vostra classe).

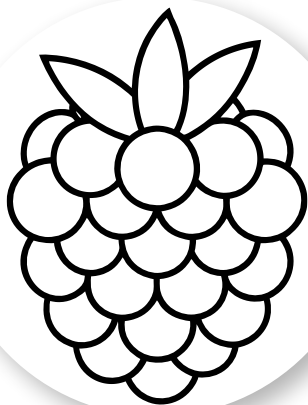
In alternativa, se ne avete la possibilità, potrete fotografare voi il vostro lavoro e inviarcelo all'indirizzo scuole@xmasproject.org, nominando il file con il nome della vostra scuola e della vostra classe (es. *nomescuola_3B.jpg*). Infine, allo stesso indirizzo vi chiediamo di inviarci il file audio con la vostra voce che ci racconta come avete composto la vostra conserva di pace, nominandolo con lo stesso nome utilizzato per il barattolo (es. *nomescuola_3B.mp3* o con le estensioni *.wav* o *.aiff*). Tramite un QRCode che apporremo sul vostro barattolo sarà possibile ascoltare la vostra voce e i segreti "pacifici" lì contenuti!



FRUTTI DI PACE DA CONSERVARE

Oltre al materiale che creerete e realizzerete in classe, abbiamo pensato di aggiungere nel kit anche alcune sagome di frutti di bosco da ritagliare, colorare e su cui scrivere un pensiero o, semplicemente, la vostra firma. More, mirtilli e lamponi sono i frutti che la Cooperativa Insieme coltiva e poi trasforma in buonissime marmellate e succhi di frutta nel paese di Bratunac, che assomiglia tanto a quello raccontato da Gianni Rodari in questa poesia, non pare anche a voi?

Troverete un frutto di bosco per ciascuno e anche qualcuno in più, per i più golosi!



*Si può viaggiare in treno, in automobile,
e in macchina da scrivere perché no?*

Io ci ho provato.

Semplicemente battendo

un tasto sbagliato

sono arrivato in Lamponia:

un paese dolcissimo

che sa di marmellata e di sciroppo

e somiglia un pochino, ma non troppo,

alla Lapponia propriamente detta

che se ne sta a rabbrivire

lassù alle soglie del Polo.

Il popolo dei Lamponi

confina con altri popoli

buoni e tranquilli:

fragole, mirtilli,

luciole e grilli.

Spesso giungono in visita

dagli Stati vicini

farfalle, api, bambini

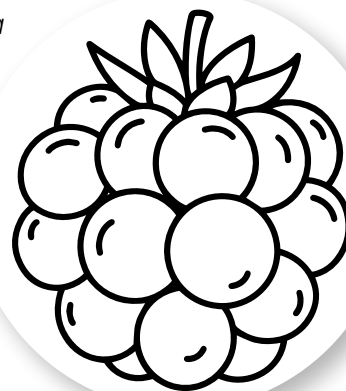
con il cappellino bianco

che presto sarà nero di more...

O paese felice,

scoperto per errore,

Lamponia del mio cuore!



Gianni Rodari, *Viaggio in Lamponia*
'Il libro degli errori', 1964, ed. Einaudi

I miei
FRUTTI DI PACE



È COSÌ

Quest'anno la collaborazione con la Carovana dei Pacifici porta davvero buoni frutti! Ecco a voi un meraviglioso racconto da condividere in classe scritto da Emanuela Bussolati, autrice, illustratrice, e ideatrice di libri per bambini, appositamente per il nostro kit didattico. Buona lettura!

■ ■ È così: le fragole piacciono a tutti o quasi. Certamente piacciono molto alle formiche.

Le formiche non hanno il problema della raccolta: le mangiano direttamente dalla piantina.

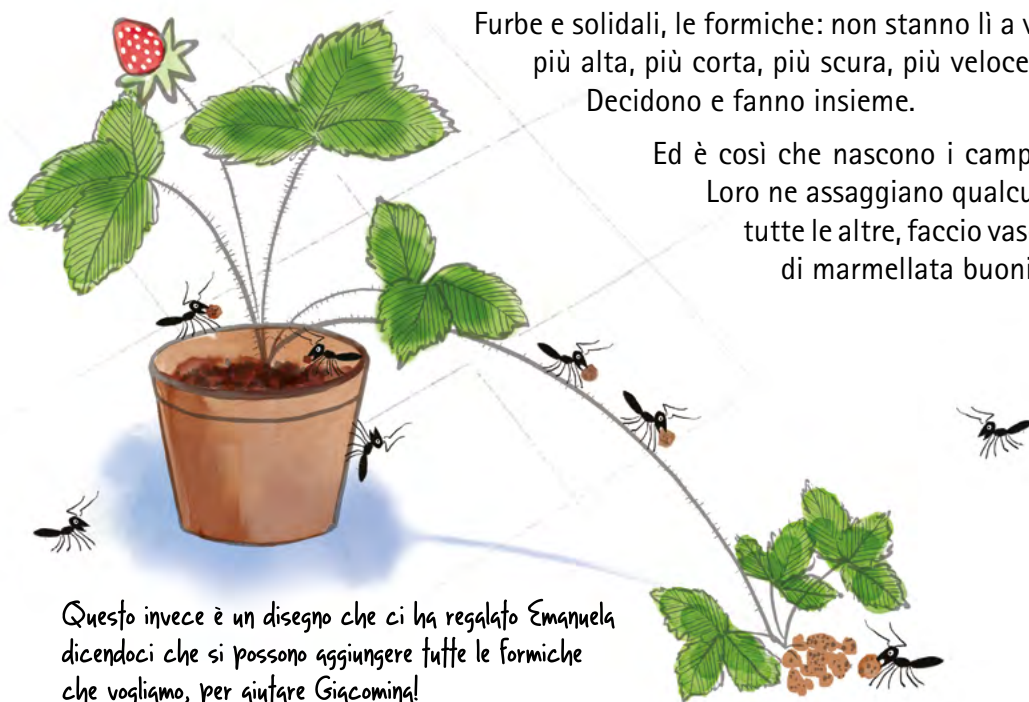
Neppure fanno lo sforzo di chinarsi: con le loro zampine corte corte salgono dovunque. Soprattutto se sono golose. Cosa che succede spessissimo con la frutta.

Le formiche sono molto furbe. E io ne ho la prova: le ho osservate molto, molto bene.

Soprattutto Giacomina, che è un nome che le ho dato io, perché... chissà se le formiche hanno dei nomi. Lei ha osservato le fragole e io intanto osservavo lei. Le fragole avevano lanciato gli stoloni, che sono dei lunghi steli, alla fine dei quali, se c'è terra, le foglie buttano fuori delle radici e nasce una nuova pianta di fragole. Ma sul mio terrazzo la terra, per terra non c'è: ci sono delle piastrelle. E allora che cosa faceva Giacomina? Prendeva la terra nel mio vaso di fragole che conteneva una sola piantina con un'unica fragola, percorreva tutto lo stolone e proprio dove le ultime foglioline toccavano le piastrelle, lasciava lì la terra che aveva raccolto. Convinse tutte le sue compagne a fare la stessa cosa. La regina era d'accordo: «Non vedo l'ora di assaggiare un po' di marmellata di fragole», diceva alle sue balie. Dopo un giorno che osservavo la fila di formiche, ognuna con i suoi granelli scuri tra le mandibole, sotto le foglioline finali dello stolone c'era un bel mucchietto di terra e già stava spuntando una nuova piantina di fragole.

Furbe e solidali, le formiche: non stanno lì a vedere se sei più alta, più corta, più scura, più veloce, più lenta...
Decidono e fanno insieme.

Ed è così che nascono i campi di fragole.
Loro ne assaggiano qualcuna e io, con tutte le altre, faccio vasetti e vasetti di marmellata buonissima! ■ ■



Questo invece è un disegno che ci ha regalato Emanuela dicendoci che si possono aggiungere tutte le formiche che vogliamo, per aiutare Giacomina!



COSTRUIAMO INSIEME UN ESERCITO DI PACIFICI!

Roberto Papetti, Emanuela Bussolati e Luciana Bertinato, fondatori della Carovana dei Pacifici, ci presentano un percorso didattico che, partendo dal confronto con i pensieri e le riflessioni dei bambini, propone a tutti di coltivare la pace.

La parola Pace, sempre poco presente rispetto al suo opposto "Guerra", è una parola iceberg. Tanto quanto la Guerra si vede, nelle sue devastazioni e violenze, tanto meno è visibile la parola Pace, che lavora in silenzio, giorno dopo giorno, passo dopo passo. La Pace non "scoppia", si insedia poco per volta nelle piccole azioni quotidiane.

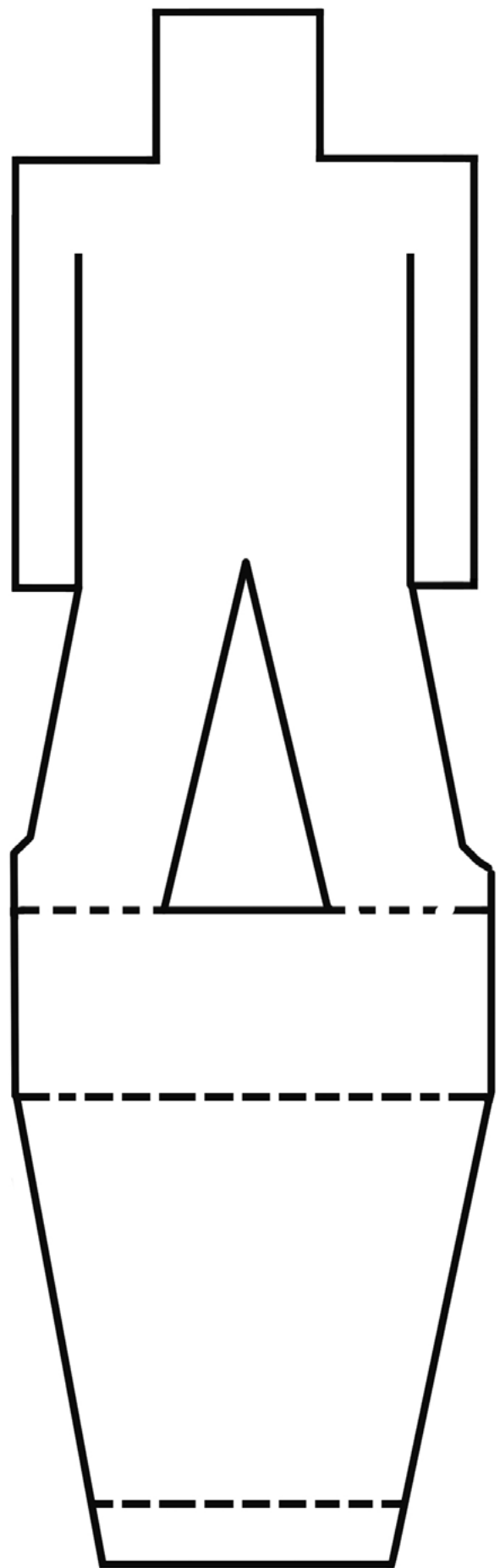
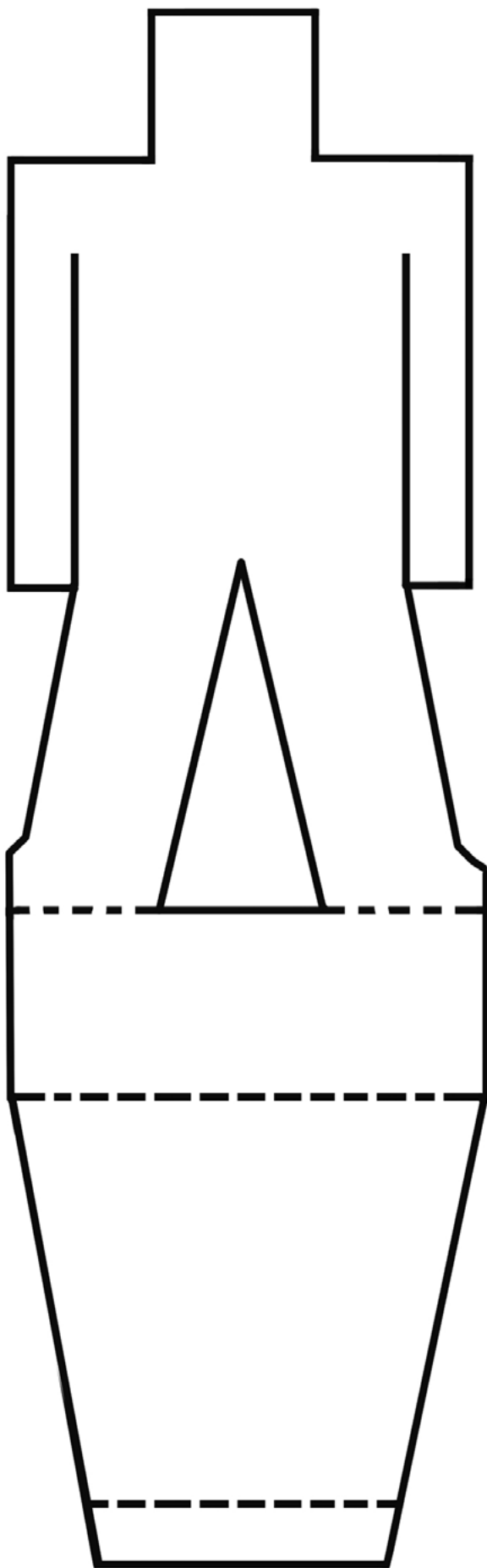
Per far sì che la riflessione sulla Pace cresca e si diffonda, con semplicità e mitezza attraverso un cammino comune, vi proponiamo di partecipare a questo percorso didattico che, partendo dal confronto con i pensieri e le riflessioni dei bambini, arriva all'esposizione dei PACIFICI nei punti più significativi dei paesi e delle città. Chi sono i Pacifici? Sono truppette formate da sagome disegnate e colorate dai bambini stessi a chiusura del loro percorso di approfondimento su questo tema.

Ed ecco la proposta alle classi, alla quale anche noi del Xmas Project abbiamo deciso di dare spazio ed evidenza: lavorare con i bambini sui temi della Pace, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, seguendo un percorso di consapevolezza, nei modi che ciascuna classe riterrà più opportuni per i bambini e la loro età. Indichiamo di seguito alcuni spunti di riflessione per un percorso di pace:

- Leggere la poesia "I giusti" di J. L. Borges.
- Dialogare sui litigi e i rapporti sereni, i gesti e le parole pesanti e leggere, i diritti e i doveri: a partire dalla vita quotidiana di ciascun bambino.
- Ricercare le soluzioni positive ai conflitti per accettare le diversità e stare bene insieme.
- Conoscere i luoghi nel mondo dove c'è la guerra e chi ne soffre.
- Realizzare il proprio personaggio pacifico a partire dalle sagome di cartoncino che trovate all'interno del kit (una per ogni alunno) e anche qui a fianco: potete fotocopiarla per esercitarvi o realizzarne tantissime (qui un breve video realizzato da Roberto Papetti che vi spiega come preparare il vostro Pacifico partendo dalla sagoma qui a lato: <https://youtu.be/OBACipkgQEo>)
- Fotografare i Pacifici ed esporli nei vostri luoghi significativi, a scuola e nei dintorni: il municipio, il monumento ai caduti, i giardini, il comando dei vigili, una via dedicata a un eroe della pace, una piazza importante della città!

La creazione di un esercito di PACIFICI sarà uno strumento di partecipazione per la scuola intera, la cittadinanza o il quartiere! Il sogno del Xmas Project è di trovare un giorno di inizio anno nel quale portarli tutti in un luogo importante di una città e organizzare la manifestazione più pacifica che sia mai stata realizzata! Ce la faremo?







I COLORI DEL SOLE (a cura di Tiziana Marino)

Come ogni anno proponiamo un percorso di educazione all'immagine, curato da Tiziana Marino. Esperta di storia dell'arte e di didattica museale, è amica del Xmas Project e nostra preziosa compagna di viaggio.

Fin dalle origini, gli uomini hanno sentito un legame profondo con il sole, la nostra stella madre. Non solo perché fonte di vita e di energia creativa, ma anche perché con la sua luce illumina le nostre giornate e le colora. E i colori ci donano impressioni che tingono le nostre emozioni e sollecitano la fantasia. Non a caso il sole è stato fonte d'ispirazione per tanti artisti e ognuno ne ha colto una caratteristica. Quindi le opere di questo itinerario si soffermano su un aspetto particolare del sole.

Il **rilievo egizio** ne mostra il potere rivoluzionario, capace di rinnovare anche le convenzioni più rigide.

Il **seminatore** di **Vincent Van Gogh** ne coglie la capacità produttiva, con i raggi solari che s'impastano nella terra, donandole fertilità e frutti fecondi.

Nell'opera di **Edvard Munch**, il sole è visto come luce che illumina la mente e amplia la sete di conoscenza.

Nella **Villa Girasole**, architettura razionalista di avveniristica concezione, la casa è progettata come un fiore meccanico che ruota, seguendo l'andamento del sole.

E infine il **Grande Disco** di **Arnaldo Pomodoro** dove il sole è visto come fulcro di energia positiva che comunica in modo dinamico con l'ambiente circostante.

Avviamoci dunque in questo nuovo viaggio, "tenendo per mano il sole", come ci invitava Maria Lai.



Copertina dell'album dei Pink Floyd "The Dark Side of the Moon" (1973), ideata dallo studio Hipgnosis e dal designer Georg Hardie, ispirandosi all'esperimento di Isaac Newton sulla scomposizione della luce nei colori dell'arcobaleno tramite un prisma triangolare.

Il percorso artistico di Tiziana Marino "I colori del sole" sarà disponibile e scaricabile dal nostro sito a partire dalla fine di ottobre 2025, all'indirizzo www.xmasproject.it/xmas-project-e-le-scuole/



BARATTOLI E PACIFICI IN MOSTRA!

in collaborazione con la Biblioteca Sormani

Lo scorso anno, grazie alla disponibilità di Barbara Traversi, responsabile dello *Spazio Young* della storica Biblioteca Sormani di Milano, abbiamo esposto, nelle due luminosissime sale completamente ristrutturate, una selezione di arazzi realizzati nelle classi di tutta Italia in occasione del Librosolidale 2024. I lavori sono stati esposti per un mese e, nel giorno dell'inaugurazione, abbiamo organizzato un pomeriggio di letture condotte da Emanuela Bussolati e Barbara Archetti.

Insieme alle responsabili di questo splendido spazio, abbiamo deciso di rinnovare l'appuntamento anche quest'anno e di esporre in questo spazio, durante la prossima primavera, una selezione di barattoli e di pacifici che le classi realizzeranno per il Librosolidale 2025. Comunicheremo le date non appena definite: un bel modo di raccontare e condividere con la città il vostro prezioso lavoro.

Biblioteca Sormani





BIBLIOGRAFIA (a cura di Graziella Casati)

Ogni anno coinvolgiamo nell'avventura del Xmas Project i nostri amici librai con i quali prepariamo una piccola antologia di suggerimenti. Buona lettura!

Silvia e Cristina della libreria "Aribac" ci propongono...

- 82 PAROLE PER CAMBIARE IL MONDO**, E. Nava, ed. Piemme
- CONFLITTI GLOBALI. BAMBINI NEL MONDO**, L. Spilsbury; H. Kai, ed. Edt
- DI QUA E DI LÀ DAL MARE. FILASTROCCHIE MIGRANTI**, C. Marconi, ed. Gruppo Abele
- DI QUI NON SI PASSA**, I.M. Martins; B.P. Carvalho, ed. Topipittori
- DIARIO DI GUERRA**, O. Grebennik, ed. Caissa Italia
- FAVOLE DI PACE**, M. Lodi (ill. D. Guicciardini), ed. Terra Santa
- FILASTROCCHIE CONTRO LE GUERRE**, Autori vari, ed. Piemme
- GINO STRADA. MEDICO IN PRIMA LINEA**, R.E. La Rossa, ed. Einaudi Ragazzi
- IL CAVALLO E IL SOLDATO**, G. Tessaro, ed. Arbor
- IL CAVALLO MAGICO DI HAN GAN**, C. J. Hong, ed. Babalibri
- IL DUELLO**, I. Viegas Oliveira, ed. Clichy
- IL GRANDE MURO ROSSO**, B. Teckentrup, ed. Gallucci
- IL LIBRO DELLA PACE**, B. Bernard; A. Trenta, ed. Sonda
- IL MURO**, G. Macri; C. Zanotti, ed. Nuinui
- IL NEMICO. UNA STORIA CONTRO LA GUERRA**, D. Cali; S. Bloch, ed. Terre Di Mezzo
- IL RAGAZZO CONTRO LA GUERRA**, G. Catozzella, ed. Mondadori
- IL SOGNO DELLA PACE**, B. Rokheya, ed. Donzelli
- IO TI PERDONO ALEX. A VOLTE BASTA POCO PER FARE LA PACE**, Kerascoët, ed. De Agostini
- L'ISOLA**, A. Greder, ed. Orecchio Acerbo
- LA BATTAGLIA DEL BURRO**, Dr. Seuss, ed. Giunti
- LA GUERRA DEGLI ELEFANTI**, D. Mckee, ed. Mondadori
- LA GUERRA, LA PACE**, V. Magrelli, ed. Rizzoli
- LA LUNA E IL SOLDATO**, A. Vivarelli, ed. Giunti
- LA NOTTE DI Q.**, M. Reynolds, ed. Orecchio Acerbo
- LA PACE È BELLA**, L. Tumiatì, ed. Giunti
- LA STORIA DEL TORO FERDINANDO**, M. Leaf, ed. Rizzoli
- LE STELLE**, J. Goldstyn, ed. La Nuova Frontiera
- NASI ROSSI. LA PACE PUÒ INIZIARE DA UN SORRISO**, G. Scaramuzzino, ed. Salani
- PER CASO**, N. D'Arbeloff; G.B. Vanni, ed. Orecchio Acerbo
- QUELLI DI SOPRA E QUELLI DI SOTTO**, P. Valdivia, ed. Kalandraka
- ROSSI CONTRO BLU**, B. Leroy, ed. Sinnos





SE VUOI LA PACE CONOSCI LA GUERRA, N. Piro, ed. HarperCollins
SOFIA LA MUCCA MUSICISTA, G. De Pennart, ed. Babalibri
STORIA DI OUIAH CHE ERA UN LEOPARDO, F. D'Adamo, ed. Giunti
STORIE PER BAMBINE E BAMBINI CHE SOGNANO LA PACE, G.L. Marvel, ed. Salani
TUTTI I COLORI DELLA PACE, G. Rodari, ed. EL
TUTTO IL BENE CHE PUOI FARE. (13 STORIE), C. V. Segré; M. Annoni, ed. Lapis
UN OTTIMO LAVORO, I. Barrenetxea, ed. Sinnos
UNA COLOMBA NEL CIELO DI GAZA, M. Mattar, ed. Piemme
UNA RICETTA MIRACOLOSA, G. Dorémus, ed. Terre Di Mezzo
UNO E SETTE, G. Rodari, ed. Emme



La nostra amica **Federica De Carli** di "Insieme Si Può" ci propone...

DANZE E SUONI DEI BALCANI, E. Perlini; D. Zambelli, ed. Mela Music
DENTI DA LATTE, L. Bastašić, ed. Nutrimenti
DIARIO DI ZLATA, Z. Filipovic, ed. Rizzoli
DIARIO DI MAJA. UN'ADOLESCENZA A SARAJEVO, N. Velickovic, ed. Mondadori
FIABE BOSNIACHE, D. Giancane, ed. Mondadori
FIABE DANUBIANE, C. Capaccio; R. Caporali, ed. Giunti
FIABE DEGLI ZINGARI DEI BALCANI, G. Scotti, ed. Besa mucii
FIABE DEI BALCANI, A. Sucer, ed. EL
FIABE DEI BALCANI, AA.VV, ed. Einaudi
IL CIELO NON FA PIÙ PAURA, D. Quirico, ed. Mondadori
IL LUNGO VIAGGIO DI CIP E TIGRE, F. Tonello, ed. Carthusia
IL VIOLONCELLISTA DI SARAJEVO, S. Galloway, ed. Mondadori
IMAGINE, di J. Lennon (ill. di J. Jullien; trad. di Altan), ed. Gallucci
LA FIORAIA DI SARAJEVO, M. Boccia, ed. Orecchio acerbo
LA FRONTIERA, A. Leogrande, ed. Feltrinelli
LE GESTA DEL PRINCIPE: FAVOLE POPOLARI DI SERBIA E MONTENEGRO, N. Strugar, ed. EMI
LO SGUARDO OLTRE IL CONFINE, F. Mannocchi, ed. De Agostini
MI LIMITAVO AD AMARE TE, R. Pastorino, ed. Feltrinelli
SARAJEVO, A. Scavuzzo; S. Maraone, ed. Oltre
VENUTO AL MONDO, M. Mazzantini, ed. Mondadori
WAR CHILDHOOD: FROM SARAJEVO TO SYRIA, MEMORIES OF LIFE AND HOPE, J. Halilovic, ed.



Infine il meraviglioso lavoro dei nostri amici della **CAROVANA DEI PACIFICI!**

PERCORSO DI RIFLESSIONE PER PENSARE E GIOCARE LA PACE

L. Bertinato; E. Bussolati; R. Papetti, ed. Carthusia





UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE PER... FARE PACE!

Ecco un elenco di storie sul tema della pace, adatti a un pubblico di ragazzi (6-14 anni circa). I film toccano vari aspetti: dalla non violenza alla tolleranza fino alla guerra vista con occhi innocenti alla riconciliazione, sempre con messaggi positivi e adatti all'età. Un grande grazie a Roberto Bernocchi, Enrico Nosei e Giancarlo Zappoli!

Per i più piccini...

DRAGON TRAINER (2010), di Chris Sanders e Dean DeBloi
KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ (1998), di Michel Ocelot
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE (2008), di John Boyne
IL GIGANTE DI FERRO (1999), di Brad Bird
IL GRANDE DITTATORE (1940), di Charlie Chaplin
LA BICICLETTA DI BARTALI (2024), di Enrico Paolantonio
LA GUERRA DEI BOTTONI (2011), di Christophe Barratier
LA VITA È BELLA (1997), di Roberto Benigni
L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI (2023), di Claudio Bisio
MISSIONE DI PACE (2011), di Francesco Lagi
MULAN (1998), di Tony Bancroft e Barry Cook
NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE (2009), di Spike Jonze
PONYO SULLA SCOGLIERA (2008), di Hayao Miyazaki
RAYA E L'ULTIMO DRAGO (2021), di Don Hall e Carlos López Estrada



Per i più grandi...

DETT (2016), di M. e S. Martone
GHANDI (1982), di Richard Attenborough
I BAMBINI DI GAZA (2024), di Loris Lai
INVICTUS (2009), di Clint Eastwood
LA FINE È IL MIO INIZIO (2010), di Jo Baier
L'IMPERO DEL SOLE (1987), di Steven Spielberg
THE LADY – L'AMORE PER LA LIBERTÀ (2010), di Luc Besson
JOJO RABBIT (2019), di Taika Waititi
JOYEUX NOËL – UNA VERITÀ DIMENTICATA DALLA STORIA (2005), di Christian Carion



Qui invece due proposte a teatro!

GINO BARTALI. EROE SILENZIOSO, Compagnia Luna e Gnac, scritto da Federica Molteni

LA FAVOLOSA BATTAGLIA DEI TOPI E DELLE RANE, Piccolo Teatro di Milano, scritto e diretto da Davide Carnevali

Infine, due Podcast imperdibili per approfondire il tema di quest'anno

COSA VUOL DIRE INSIEME, di Francesca Milano, Chora Media

SREBENICA, IL GENOCIDIO DIMENTICATO, di Roberta Biagiarelli e Paolo Rumiz, Chora Media



Modulo di adesione per le classi

Progetto 2025: "Sole sui Frutti di pace", Bratunac, Bosnia ed Erzegovina in collaborazione con la Cooperativa Insieme e la Carovana dei Pacifici

Questo modulo di adesione è utilizzabile dall'insegnante o dal rappresentante di classe per preparare un ordine collettivo di acquisto di Librosolidali. I libri saranno tutti consegnati a partire dal 9 dicembre 2025. Ogni Librosolidale "adottato" dalle classi diventerà uno strumento di raccolta fondi: i ragazzi – oltre a essere coinvolti in un progetto didattico e formativo – potranno essere stimolati insieme alle loro famiglie a divulgare e distribuire il Librosolidale 2025/26. Avranno infatti la possibilità di acquistarne delle copie e di utilizzarle come loro regalo di Natale ad amici e parenti (donando così un bellissimo oggetto, carico di contenuti e in particolare arricchito dal loro personale contributo creativo).



E ricordate: un terzo della somma raccolta resterà alla scuola per contribuire ai progetti d'Istituto.

SCUOLA:

CLASSE:

INDIRIZZO: N°

CITTÀ, PROVINCIA: CAP

PERSONA DI RIFERIMENTO (insegnante, rappresentante di classe)

NOME:

COGNOME:

TELEFONO:

E-MAIL:

Siamo stati informati delle finalità dell'Associazione Xmas Project, in particolare del **Progetto 2025/26 "Sole sui Frutti di pace", Bratunac, Bosnia ed Erzegovina**. Chiediamo di poter aderire al progetto.

Riceveremo n. _____ copie del Librosolidale 2025/26, donando un'offerta minima a volume di Euro 15,00 e versando la somma totale di Euro _____ alla consegna del libro*.

Ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento EU 679/2016 autorizzo il trattamento dei miei dati personali per la finalità di svolgimento delle attività connesse alla gestione delle donazioni e adempimenti di legge connessi (norme fiscali, civilistiche contabili).

FIRMA: _____

Si prega di consegnare il presente modulo personalmente a chi vi ha contattato per il progetto, o ancora di inviarlo via e-mail all'Associazione (scuole@xmasproject.org). Prima di inviare i libri richiesti verrà data conferma via e-mail o telefonicamente.

***Chi effettua donazioni a favore dell'Associazione Xmas Project ONLUS può godere dei benefici fiscali previsti dal D.Lgs. 460/97. Le donazioni in contanti non sono detraibili. A titolo di giustificativo della donazione verrà inviata una ricevuta da parte dell'Associazione.**

Xmas project

il kit per le scuole

Per qualsiasi ulteriore informazione,
visitate il nostro sito www.xmasproject.it
o mettetevi in contatto con noi: scuole@xmasproject.org

**Grazie per la partecipazione
e buon lavoro!**



Associazione Xmas Project ONLUS
C.F. 97297830156
info@xmasproject.org – www.xmasproject.it